Codice A1618A
D.D. 10 dicembre 2024, n. 974
Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di ampliamento piazzale esistente con predisposizione ad uso messa in riserva e recupero di rifiuti, nel Comune di Vicoforte (CN), Località Olle. Richiedente: EDILSERVICE S.R.L. (P. IVA. omissis).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 974/A1618A/2024 DEL 10/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di ampliamento piazzale esistente con predisposizione ad uso messa in riserva e recupero di rifiuti, nel Comune di Vicoforte (CN), Località Olle. Richiedente: EDILSERVICE S.R.L. (P. IVA. *omissis*).

1. PREMESSO CHE:

- in data 25/07/2024 (ns. Prot. n. 133811), è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP G.A.L. Mongioie, dal Sig. Nasi Adolfo, in qualità di legale rappresentante dell'azienda EDILSERVICE S.R.L., avente sede in Vicoforte (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di ampliamento piazzale esistente con predisposizione ad uso messa in riserva e recupero di rifiuti, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Vicoforte (località Olle), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Vicoforte, Fg. n. 16 mappale 29, Fg. n. 17 mappali 321, 322, 324, 325, 326, 328, e interessante una superficie modificata/trasformata di 13.375 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 41.706 mc;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:
> relazione illustrativa tecnica
> relazione geologico-geotecnica
> cartografie di inquadramento, planimetrie, profili e sezioni di progetto
> documentazione fotografica;

3. VISTE le richieste integrative trasmesse dal SUAP al proponente in data 26/09/2024 (ns. protocollo 162392);

4. VISTA la documentazione integrativa pervenuta dal SUAP in data 03/10/2024 (ns. prot. n.

167990);

5. CONSIDERATO che l’intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

6. RICHIAMATA la nota prot. n. 137240 del 01/08/2024 di questo Settore, con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

7. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 23/10/2024 (ns. Prot. n. 179664), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

8. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell’autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria.

- con nota PEC pervenuta il 21/11/2024 (ns. Prot. n. 197552 del 22/11/2024), il proponente ha precisato di aver selezionato erroneamente la voce relativa all’esecuzione materiale del rimboschimento compensativo ai sensi dell’art. 9 della L.R.45/1989, intendendo invece optare per il pagamento del corrispettivo di rimboschimento, e proponendo il versamento conseguentemente il pagamento di euro 2.901,20;

- ai sensi dell’art. 8 della legge regionale 09/08/1989, n. 45, i titolari dell’autorizzazione, in quanto soggetti privati, singoli od associati, sono tenuti, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a euro 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a euro 1.000,00, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate; nel caso in esame, essendo la superficie totale trasformata in area soggetta a Vincolo idrogeologico pari a 1.3375 ha, l'ammontare della cauzione corrisponde all’importo di Euro 2.675,00;

- ai sensi dell’art. 9 della L.R. 45/1989, il titolare dell’autorizzazione, in quanto soggetto privato singolo o associato, è tenuto a provvedere al rimboschimento di terreni propri o comunque disponibili per una superficie uguale alla superficie trasformata (in ogni caso non inferiore a 1.000 mq). In alternativa al rimboschimento è ammesso il versamento del corrispettivo monetario, il cui costo unitario è attualmente pari a 2.169,12 euro/ha. Nel caso in esame, tenuto conto che la superficie non boscata oggetto di trasformazione è pari a 1,3375 ha, l’ammontare del corrispettivo di rimboschimento corrisponde all’importo di Euro 2.901,20;

9. DATO ATTO CHE, in esito all’istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell’autorizzazione in oggetto;

10. PRECISATO CHE l’istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

11. VERIFICATA l’assenza di conflitti di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e

degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

12. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP G.A.L. Mongioie, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedimentali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Nasi Adolfo, in qualità di legale rappresentante della azienda EDILSERVICE S.R.L., avente sede in Vicoforte (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie per l'intervento per lavori di ampliamento

piazzale esistente con predisposizione ad uso messa in riserva e recupero di rifiuti, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Vicoforte (CN), Località Olle, e interessante una superficie modificata/trasformata di 13.375 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 41.706 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Vicoforte, Fg. n. 16 mappale 29, Fg. n. 17 mappali 321, 322, 324, 325, 326, 328;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:
C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
C.5. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **36 mesi dalla data del presente provvedimento**;

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:
E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;
E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;
E.4. **è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori** al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, prima del loro inizio effettivo;
E.5. **dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori** entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive G.A.L. Mongioie per gli adempimenti procedimentali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90;

G. DI DARE ATTO CHE:
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. 45/1989 il proponente è tenuto al pagamento del deposito cauzionale

per l’importo di **euro 2.675,00**;
- ai sensi dell’art. 9 della medesima legge regionale il proponente è tenuto al pagamento del corrispettivo di rimboschimento per l’importo di **euro 2.901,20**;

H. DI DARE ATTO CHE, avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00179664 del 23/10/2024 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00049842 del 23/10/2024

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche,Difesa del Suolo,Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B
(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud – **A1618A**

Class. 7/3.160.70/ATZVI25/1351/2024C

Oggetto: L.R. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.
Richiesta di autorizzazione per la modificazione/trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico nel Comune di Vicoforte (CN).
Richiedente: EDILSERVICE S.R.L
Parere geologico-tecnico

Premesso che:

- in data 01/08/2024 codesto Settore ha trasmesso l'istanza (acquisita al prot. 37422/ A1816B) finalizzata ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per l'intervento in oggetto;
- a seguito dell'esamina della documentazione e delle risultanze del sopralluogo esperito in data 19/09/2024 da funzionari dei Settori Tecnico Regionale – Cuneo per la verifica dello stato dei luoghi, è stata riscontrata la necessità di integrazioni e chiarimenti alla documentazione presentata, richieste con nota prot. 43074/A1816B del 19/09/20024;
- le integrazioni documentali sono pervenute in data 03/10/2024 (acquisite al prot. 46003/ A1816B).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica e relazione tecnica-integrativa (ing. Marcello Aureli)
- ✓ relazione geologica e integrazioni datate settembre 2024 (geol. Giuseppe Galliano)
- ✓ progetto con tavole grafiche (ing. Marcello Aureli)

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e delle risultanze del sopralluogo, risulta che l'intervento consiste, in sintesi, nella modificazione/trasformazione d'uso del suolo finalizzata all'ampliamento del piazzale esistente, in località Olle n.50, su una superficie dell'intervento ricadente in vincolo di 13.375 m^2, non boscata, e movimenti terra (solo riporto) pari a 41.706 m^3, in Comune di Vicoforte (CN). La realizzazione di un unico grande piazzale alla quota di circa 500 m s.l.m., avverrà mediante la formazione di un rilevato, in continuità del rilevato attuale, a partire da quota 490 m s.l.m. conferendo una pendenza unica in direzione Sud per una più razionale gestione delle acque superficiali. Per tale riporto si prevede l'utilizzo di materie prime secondarie (MPS) "sottoprodotto" proveniente dal recupero di rifiuti inerti cerniti e frantumati, terra e roccia di scavo nonché eventuali rifiuti che la normativa vigente ammette per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (D.Lgs. 152/06 e smi – DM 05/02/1998 e s.m.i.), fatte salve le prescritte autorizzazioni ambientali della Provincia di Cuneo.
Visto l'attuale assetto morfologico del versante, caratterizzato da tre gradoni che interrompono il pendio limitando tre grandi aree pianeggianti legate alla pregressa attività estrattiva.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche,Difesa del Suolo,Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00179664 del 23/10/2024 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00049842 del 23/10/2024

Considerato che il substrato geologico è caratterizzato da depositi arenaceo conglomeratici riferibili all'Oligocene, celati da depositi alluvionali antichi, a loro volta occultati da una coltre metrica di tipo detritico colluviale ghiaiosa-sabbiosa eterometrica, con ciottoli da centimetrici a decimetrici riferibili ai terrazzi del T. Corsaglia; nell'area in esame tali depositi alluvionali presentano una copertura di materiali di riporto limosa con potenza metrica, come risulta dalla relazione geologica; che la cartografia di pianificazione consultata non evidenzia aree in frana né aree inondabili e che il sito si colloca in ambiti inseriti in classe di pericolosità geomorfologica IIa (bassa) e marginalmente in classe III indifferenziata (elevata) nel vigente PRGC, ferma restando la necessità di ricorrere ad un'adeguata regimazione delle acque superficiali, si ritiene che l'intervento non rechi pregiudizio per la stabilità dei pendii e risulti compatibile con l'assetto idrogeologico dell'area.

Preso atto del chiarimento del professionista in merito alla disponibilità del materiale per realizzare il riporto e di conseguenza sui tempi di realizzazione del rilevato. Desunto che attualmente sono disponibili circa 6.548 m^3 di materia prima secondaria già cernita, frantumata e con parametrici analitici conformi ai requisiti normativi (Test di cessione), ai quali si possono aggiungere ulteriori 3.026 m^3 circa di rifiuti inerti, in attesa di essere cerniti, frantumati e trasformati in materia prima secondaria. In sostanza un totale di materiale risulta già disponibile in sito, tra quello già "pronto" e quello in attesa di lavorazione, pari a 8.229 m^3. Nell'ipotesi ottimistica che l'impianto di recupero operi al massimo della potenzialità autorizzata di trattamento di rifiuti inerti si otterrebbe l'approvvigionamento completo del materiale in poco più di 24 mesi; in un' ipotesi più realistica, con una frequenza di conferimenti stimata al 50% della potenzialità autorizzata, il completamento del rilevato si avrebbe in poco meno di 55 mesi (circa 4 anni e mezzo).

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere geologico - tecnico favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della LR 45/1989 ad effettuare lavori di modificazione/trasformazione del suolo finalizzata all'ampliamento del piazzale esistente, in località Olle n.50, da parte della ditta EDILSERVICE S.R.L., su una superficie di intervento ricadente in vincolo di 13.375 m^2, non boscata, e movimenti terra (solo riporto) pari a 41.706 m^3, in Comune di Vicoforte (CN) sui terreni catastalmente individuati al NCT del Comune di Vicoforte al Foglio 16, particella 29, al Foglio 17, particelle 321-322-324-325-326-328 a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica originale ed integrativa, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. l'utilizzo del materiale per la realizzazione del rilevato dovrà preventivamente ottenere le prescritte autorizzazioni, nulla osta od ottemperanze necessarie ambientali ed in riferimento alla tipologia di materiali da parte della Provincia di Cuneo e degli altri Enti competenti, ai

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche,Difesa del Suolo,Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00179664 del 23/10/2024 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00049842 del 23/10/2024

sensi normativa vigente (D.Lgs. 152/06 e s.m.i – D.M. 05/02/1998 e s.m.i. - D.P.R. 120/2017 e s.m.i.);

3. in ogni caso, i materiali effettivamente utilizzati per i riporti dovranno essere comunicati (agli Enti competenti) per i dovuti controlli ai sensi della normativa vigente,
4. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
5. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;
6. le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati;
7. il paramento esterno del rilevato dovrà essere oggetto di una sistemazione definitiva tramite un opportuno inerbimento con la tecnica dell'idrosemina e/o integrato da reti in fibra naturale, nonché con la messa a dimora di essenza arbustive/arboree autoctone ad alta capacità di radicamento;
8. il profilo finale dei riporti dovrà essere adeguatamente raccordato alla morfologia esistente;
9. tutte le superfici di scopertura dovranno essere oggetto di pronto inerbimento;
10. il sistema di regimazione delle acque dovrà essere monitorato e mantenuto in piena efficienza, avendo cura di realizzare tutte le opere eventualmente necessarie al mantenimento dello stesso nel lungo periodo senza arrecare danno nelle zone dello scarico finale;
11. qualsiasi variante al progetto ai sensi della L.R. 45/1989 dovrà essere preventivamente autorizzata;
12. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni indicate nel provvedimento finale oltre a quant'altro previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del Provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Monica AMADORI

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)

Referenti:
Geol. Maria Grazia Gallo tel. n. 0171321924
Arch. Marco Rozio tel. n. 0171321933

CORSO KENNEDY, 7 BIS . 12100 CUNEO
TEL. 0171321911